

Ospedale, nuova Tac al Pronto soccorso

Più moderna e tecnologica, sarà pronta in un mese

di **MARIA LUCE SCHILLACI**

TERNI - «È una bella notizia che certamente farà lavorare tutti al meglio avendo a disposizione uno dei macchinari che può considerarsi un vero fiore all'occhiello della tecnologia».

È senz'altro contento Stefano Carini, responsabile del Pronto soccorso del Santa Maria.

Entro la fine del mese, almeno questo è l'auspicio, proprio il Pronto soccorso si arricchirà di una nuova Tac la cui operatività dovrebbe essere garantita, al più tardi, verso i primi di aprile.

L'azienda ospedaliera, infatti, ha già dato il via ai lavori per l'installazione nel reparto, forse uno tra i più gettonati dell'ospedale, di una nuova Tac di ultima generazione.

L'importante macchinario è stato donato dalla Fondazione Carit, inaugurando la prima fase del processo di ristrutturazione e potenziamento del servizio che, a seguito del trasferimento della centrale operativa del 118 in via Bramante, sarà presto oggetto anche di un ampliamento e di una riorganizzazione logistica. Ora sono in corso le fasi di smontaggio della vecchia Tac e, come detto, si spera che entro il corrente mese di marzo il nuovo macchinario possa già entrare in funzione.

Donata dalla Fondazione Carit, la nuova Tac "a 64 strati" va quindi a sostituire quella installata più di dieci anni fa. «La nuova apparecchiatura, che ha un valore complessivo di circa 480mila euro - si precisa in una nota dell'azienda ospedaliera ternana - sarà in grado di assicurare una migliore qualità delle prestazioni, in linea con le nuove esigenze dei servizi del Santa Maria di Terni. In particolare - prosegue la nota - rivestirà un ruolo centrale nel percorso assistenziale del paziente con ictus acuto nell'ambito del servizio di "Stroke

Unit" recentemente attivato all'interno della struttura complessa di Neurologia».

Soddisfazione piena, naturalmente, anche da parte del dg del Santa Maria Andrea Casciari: «I lavori per l'installazione dureranno circa un mese - precisa il direttore generale Casciari - ci scusiamo in anticipo per gli eventuali disagi che dovessero verificarsi, ma siamo certi che tutti comprenderanno che si tratta di un intervento importante e improrogabile, che potrà garantire un servizio qualitativamente superiore. E questo, ancora una volta grazie alla Fondazione Carit, che torno a ringraziare a nome di tutta l'azienda e della comunità ternana».

Lo smantellamento della vecchia strumentazione è già iniziato

e, dopo gli interventi di adeguamento dell'impiantistica, si proseguirà subito con la consegna e il montaggio della nuova apparecchiatura.

«Intanto - precisa il Santa Maria - durante questa fase intermedia sarà attiva una Tac installata su un mezzo mobile che, situata in prossimità dell'ingresso dell'ospedale al secondo seminterrato, assicurerà le prestazioni temporaneamente non supportate dalla Tac di Pronto soccorso».

Un altro macchinario, un videobroncoscopio, sarà donato dalla "Fondazione Aiutiamoli a vivere - Terni x Terni anch'io" alla struttura di Chirurgia toracica. La cerimonia è in programma lunedì alle 10,30, alla sala riunioni del Santa Maria.